



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 31 maggio 2021

Al Ministro dell'Interno  
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Laura **LEGA**

**e per conoscenza**

Al Capo del CNVVF  
Ing. Fabio **DATTILO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Bruno **STRATI**

*Gentile Signora Ministro, gentile Signora Capo Dipartimento,*  
*quanto accaduto* in occasione del giuramento degli allievi dell'89° corso, tenutosi lo scorso 25 maggio a Capannelle, deve necessariamente far riflettere tutti.

La manifestazione di dissenso effettuata durante l'Inno Nazionale è assolutamente incoerente con il difficile ruolo di rappresentanza svolto dal Sindacato dei Vigili del Fuoco, nonostante qualcuno la ritenga anche legittima.

Inoltre, la riflessione deve riguardare ciò che la stampa ha pubblicato proprio lo stesso giorno. In tali articoli, infatti, si menzionano sia una possibile indagine amministrativa per esami "pilotati" attraverso la visione anticipata dei quiz di esame, sia un collegamento fra questa problematica e le indagini riguardanti i concorsi per l'accesso a Vigile del Fuoco.

Al riguardo la Fp Cgil VVF nel prendere, ancora una volta, le distanze da simili comportamenti, anche quelli più datati relativi alle inchieste ancora in atto su presunti illeciti nella gestione dei concorsi a Vigile del Fuoco (problematiche gestionali che la scrivente ha già segnalato con precedenti note), contrastando e denunciando certi atteggiamenti indecorosi, rappresenta che è arrivato il momento di giungere in tempi celeri a una revisione sia delle procedure concorsuali sia delle modalità e dello svolgimento delle prove d'esame svolte presso le strutture centrali e periferiche del Corpo.

Riteniamo necessario, infatti, agevolare una maggiore e continua rotazione degli istruttori (danneggiati dal sistema, non complici), un'attenta scelta dei sorveglianti e soprattutto dare ampie garanzie di tutela per coloro i quali, lavoratrici e lavoratori del Corpo, segnalano eventuali irregolarità e illeciti avvalendosi dell'istituto del whistleblowing previsto nelle linee guida operative contenute nella legge del 30 novembre 2017, n. 179.

---

**FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | [coordinamentovvf@fpcgil.it](mailto:coordinamentovvf@fpcgil.it)



## Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Siamo convinti che chi rappresenta il personale, in particolar modo all'interno delle strutture dedicate alla formazione, nel garantire la legittima tutela del diritto individuale e collettivo, ha l'obbligo di impegnarsi per porre fine a modelli che possono dare adito a conseguenze dannose per il Corpo. Per questo chiediamo all'Amministrazione di utilizzare tutti i mezzi e i metodi di indagine a disposizione per far emergere i responsabili di queste vergognose vicende che continuano a portare discredito al Corpo nazionale, il più amato dagli italiani.

La Scrivente, per quanto sopra evidenziato, sostiene con fermezza, a sostegno della legalità, nella consapevolezza che, mai come oggi, è necessario ricercare le eventuali responsabilità anche di coloro i quali ricoprono incarichi dirigenziali nelle strutture e gli uffici di riferimento, non solo dei cosiddetti beneficiari dell'illecito, sanzionando in maniera ferma tutti gli attori, senza nessuna disparità di trattamento.

Certi di un sollecito riscontro in merito, cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale  
Fp Cgil VVF  
Mauro GIULIANELLA